



EUROPEAN NETWORK OF
DEFENCE-RELATED REGIONS



Conference

DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES

The role of regions and the European Structural and Investment Funds

Air Force Specialists Schools, Caserta, Italy, 14-15 November 2019

RASSEGNA STAMPA

Rapporti Industria aerospaziale

Puglia. Esportazioni dell'aerospaziale: +32% nei primi sei mesi
L'aeroporto del Tarantino specializzato nei nuovi progetti

A Grottaglie l'hub di sperimentazione

Domenico Palmiotti

Il aerospazio in Puglia "vola" e si conferma uno dei settori più espansivi del manifatturiero regionale. «Nel primo semestre del 2019 - annuncia l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Cosimo Borraccino - le esportazioni regionali sono cresciute del 32% rispetto allo stesso periodo del 2018, mentre quelle nazionali sono aumentate del 6,2». Un dato, questo, presentato a fine novembre a Torino, al Lingotto, in occasione di Aerospace & Defence Meeting 2019, dove la Puglia ha partecipato al desk "Invest in Puglia" per presentare i punti di forza del settore, attrarre investimenti nella regione e accompagnare gli imprenditori pugliesi nella ricerca di nuove opportunità con partner internazionali. E anche nelle politiche regionali di sostegno alle imprese, l'aerospazio ha un ruolo importante. A fine novembre, nell'ambito delle aree di innovazione per la manifattura sostenibile, si registrano infatti 200 milioni di investimenti agevolati dal pubblico tra aerospazio e aeronautica, canalizzati in quattro comparti: additive manufacturing, produzioni in materiale composito, microsattelliti, droni-pilotaggio remoto. Il dato va considerato a partire dal 2015.

Nella mappa delle presenze, Leonardo è tra i big. In Puglia, nei siti di Grottaglie e Foggia (Aerostutture), Brindisi (Elicotteri), Taranto (Elettronica), lavorano circa 3.000 addetti specializzati. Costituiscono l'84,7% del totale degli occupati nella manifattura ad alta tecnologia della Puglia. Lavoriamo «per

creare una filiera di qualità e un percorso sostenibile di crescita comune» dicono in Leonardo, evidenziando che la supply chain alimentata da Leonardo in Puglia ha un valore di oltre 40 milioni di euro. Sono poi aperti rapporti di collaborazione con Politecnico di Bari, Università del Salento, Cnr Cetma (Centro ricerche europeo tecnologie, design e materiali). Inoltre, da oltre dieci anni Leonardo, tra Foggia e Grottaglie, costruisce lo stabilizzatore orizzontale e le sezioni centrale e centro-posteriore della fusoliera del Boeing 787 Dreamliner, cioè il 14% dell'intera struttura. E di recente a Grottaglie è stato raggiunto il traguardo della sezione di fusoliera su-

In agosto Avio Aero ha sottoscritto con Invitalia un contratto di sviluppo per Brindisi e Pomigliano D'Arco

mero mille per il Boeing 787.

Ma accanto a Leonardo va citata Avio Aero a Brindisi. Il gruppo, che fa capo a General Electric, lo scorso agosto ha sottoscritto con Invitalia (Mef) un contratto di sviluppo per Brindisi e Pomigliano D'Arco. Si tratta di due progetti di R&S, articolati tra Piemonte, Campania e Puglia, con un incremento di almeno 100 nuovi posti di lavoro. Previsti investimenti per 77,8 milioni di euro, di cui 51 destinati alle attività di R&S. La Puglia vi ha contribuito con 3 milioni. C'è poi tutta la parte di ricerca e progettuale che porta avanti il Distretto tecno-

logico aerospaziale, dove una serie di progetti riguarda l'aeroporto di Grottaglie, ormai molto focalizzato sulla sperimentazione tra pilotaggio remoto e voli suborbitali tanto da essere piattaforma europea. I progetti più importanti sono "RPASinAir" per l'integrazione dei sistemi aeromobili a pilotaggio remoto nello spazio aereo non segregato, 8,4 milioni di euro, avviato a novembre 2018; "SIADD", Soluzioni innovative per la qualità e la sostenibilità dei processi di ADDitive manufacturing, che punta a incrementare la qualità e la sostenibilità manifatturiera di alcuni processi riguardanti materiali metallici, compositi e multi-materiale metallo-composito. L'obiettivo verrà perseguito grazie ad attività di ricerca industriale finalizzate a ridurre in maniera significativa la difettosità e a produrre un alleggerimento delle strutture metalliche nel settore aerospaziale, aeronautico e marino: 8 milioni, avviato a luglio 2019. E ancora, "Flet 4.0" per lo sviluppo di metodologie innovative nelle manutenzioni dei sistemi ingegneristici complessi. Le applicazioni riguardano la manutenzione di flotte di sistemi propulsivi aeronautici, di sistemi ferroviari e costellazioni satellitari: 8 milioni, avviato a settembre 2018.

Ma Grottaglie, con la ricerca, testa anche l'uso di droni nell'agricoltura e nell'industria mineraria. È il caso di "Redox", sviluppo di un servizio di riconoscimento precoce della presenza di xylella, e di due progetti che integreranno i dati di osservazione della terra da satelliti e droni per capire sostenibilità e produttività delle miniere. Tre milioni per il primo, 12 per gli altri due.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Made in Apulia.
Operazioni di carico sul Boeing 747 Dreamliner delle sezioni di fusoliera del Boeing 787 Dreamliner prodotte da Leonardo nel sito produttivo di Grottaglie



Campania. Iniziativa internazionale di formazione al via da gennaio

Dac protagonista nel piano Assets+

Vera Viola

Il Distretto aerospaziale della Campania (Dac) parteciperà al progetto Assets+ da 4 milioni che partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale di formazione a guida italiana: a ottobre 2018 la Commissione europea aveva lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa (Assets+) e a cui il Dac ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Il Dac - che partecipa insieme ad altri 29 enti tra distretti, centri di formazione, università, imprese e centri di ricerca internazionali - sarà responsabile di due temi strategici: analisi dei rischi e sicurezza delle informazioni. E predisporrà in collaborazione con i partner internazionali un percorso formativo per giovani da impegnare nel settore della difesa. «Per noi del Dac, il progetto Assets+ rappresenta una conferma della nostra vocazione verso la formazione

Il Distretto aerospaziale responsabile di due temi: analisi dei rischi e sicurezza delle informazioni

delle nuove generazioni ai più alti e innovativi livelli della conoscenza; e allo stesso tempo rafforza il nostro perimetro di attività in Europa e verso il settore strategico della difesa. Il progetto consentirà, per la prima volta con finanziamenti della Commissione europea, di disegnare nuovi percorsi di formazione duale per gli impiegati dell'industria della difesa alla luce delle più recenti tecnologie e di quelle che si prevede emergeranno nel prossimo futuro», afferma il presidente del Dac, Luigi Carrino.

Il Dac partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (Eacp), il più grande network europeo. E all'interno di questo riveste un ruolo importante tanto che recentemente Commissione europea e Dg Grow gli hanno affidato il compito di promuovere un megaevento su nuovi progetti per concorrere all'assegnazione dei 13 miliardi della programmazione 2021-2027.

Intanto, nel 2019 è iniziata anche la ripresa dell'attività dell'industria ae-

rospace, che ha registrato un incremento delle esportazioni dopo il calo continuo del periodo 2013-2017.

Il Dac oggi riunisce 12 grandi imprese (tra cui Leonardo, Mbda, Magnaghi Aeronautica, Atitech, Dema, Telespazio, Ala, I.D.S.), 12 centri di ricerca (tra cui Cira, Cnr, Enea, Formit e le cinque università campane con corsi di ingegneria) e 130 Pmi (molte delle quali raggruppate in 8 consorzi). In totale rappresenta un sistema che ha un fatturato di 2,8 miliardi pari al 16% del totale nazionale, con 13 mila addetti diretti e 29 mila dell'indotto.

Imponenti anche gli investimenti sull'internazionalizzazione delle imprese associate: per il 2020 il distretto parteciperà a tutte le grandi fiere internazionali (Farnborough, Le Bourget, Dubai) anche con risorse pubbliche stanziata dalla Regione Campania. Inoltre promuove periodici incontri con le imprese associate ad Asso Lombarda nello Spazio Campania che la Regione gestisce a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CI SONO REGALI
CHE HAI SOLO A NATALE,
I NOSTRI DURANO 2 ANNI.

fino a

Due anni gratis



Un'unica app per gestire i tuoi spostamenti, i tuoi acquisti e le scadenze della tua auto.
Scopri su telepass.com la soluzione più adatta a te e scarica l'app. Offerta valida anche per i già clienti.



STRISCE BLU



CARBURANTE



BOLLO



TAXI



SKIPASS

E MOLTO ALTRO

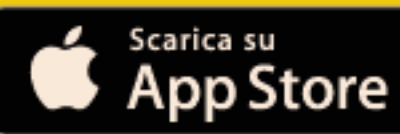


telepass.com

DISPONIBILE SU



Scarica su



gruppo



Atlantia

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Offerta soggetta a limitazioni e ad accettazione da parte di Telepass. Telepass Pay e BNL. Per ulteriori informazioni e le limitazioni consultare i fogli informativi di Telepass Pay su www.telepasspay.com nella area trasparenza o su bnl.it.



Il progetto

Formazione alla Difesa presentato «Assets+»

LA PRESENTAZIONE

Fabrizio Arnone

È stato presentato ieri a Caserta Assets+, il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa che partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana dal valore di circa quattro milioni di euro e di cui il Dac, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte.

L'occasione per far conoscere Assets+ è stato l'evento internazionale «Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei» in corso ieri ed oggi alla Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare. Una due giorni voluti nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ed in cui si è posta l'attenzione sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide

che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

«Sono lieto che l'evento si svolga in questa Scuola - ha commentato Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare -. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. La difesa continua non solo a svolgere un ruolo essenziale per le forze armate ma anche una funzione di stimolo con competenze qualificate. E le competenze dell'Aeronautica militare sono sempre più al servizio del Paese». La scuola specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le sfide
del futuro
e il ruolo
delle forze
armate:
ampliamo
le competenze**



IL MATTINO

PRIMO PIANO GLOCAL SPORT VIDEO AZZURRI SOCIETÀ SPETTACOLI TECH INNOVAZIONE EXPRESS MODA VIAGGI MOTORI SALUTE

Festeggia
al caldo
Tante offerte per te

SCOPRI >

Aerospazio, a Caserta il progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa



EMBED <div style="position:relative;padding-bottom:56.25%"



Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

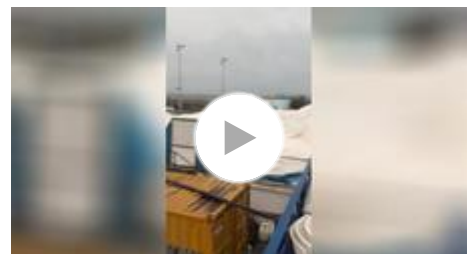
Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 - European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 milioni di euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 miliardi.

Questa piscina è incredibile.



VIDEO PIÙ VISTI



Bomba d'acqua su Napoli, devastato il circolo Canottieri



Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Ladri in fuga, conflitto a

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.



fuoco con la polizia a San Giorgio a Cremano



Protesta «in mutande» a Napoli sulle vie dello shopping natalizio



Terrore a Napoli, uomo si barrica in casa e minaccia di farsi esplodere



Di Maio in un bar a Pomigliano d'Arco: «Mi manca sempre la mia città»



Capri, il backstage dello spot Vuitton con Emma Stone

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

GUIDA ALLO SHOPPING



Albero di Natale: le proposte più originali tra tradizione e innovazione



Sponsor

il mattino Sfila in bikini, ma c'è qualcosa che non va: ecco di cosa si tratta

JEEP® GRAND CHEROKEE
(Jeep)

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Aerospazio, a Caserta il progetto europeo per la formazione delle



Napoli, all'Hack Night@Museum l'algoritmo che moltiplica le note



Campania Digital Summit: «Siamo primi nella digitalizzazione»

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA

Legalmente
ATTI LEGALMENTE



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte Manovra Di Maio Ex Ilva

ATTIVA LE NOTIFICHE

FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Aerospazio e Difesa, al via il primo progetto europeo a guida italiana

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Giovedì, 14 novembre 2019 - 20:01:00

Aerospazio e Difesa, al via il primo progetto europeo a guida italiana

Si chiama ASSETs+ e vale 4 milioni di euro. Carrino (Dac): "La Campania è la regione con la maggiore partecipazione al programma Clean Sky". A gennaio il via.

di Eduardo Cagnazzi



Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.



Annuncio

Nascondi annuncio

Vesti Sicuro: una garanzia per i più piccoli

Controlli rigidi, no a sostanze chimiche, no a parti piccole: scopri tutte le garanzie dell'etichetta Vesti Sicuro per la sicurezza dei bimbi...



Si chiama ASSETS+ e partirà a gennaio 2020. E' un progetto internazionale a guida italiana e il Dac, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa. Dac, insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Da un paio di anni, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate". E la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 - European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 Milioni di Euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 Miliardi di Euro.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

"La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky", ha spiegato il presidente del Dac, Luigi Carrino. "Peraltro è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia, ed in particolare nel campo della formazione ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale".

A sua volta, il generale. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha dichiarato: *"Trovare in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. (...) Nel complesso scenario internazionale, la difesa continua a svolgere un ruolo essenziale non solo perché dalle applicazioni spaziali dipende l'operatività della maggior parte dei sistemi d'arma delle Forze Armate, ma anche perché il comparto Difesa dispone di professionalità e competenze pregiate, che svolgono una funzione importantissima di stimolo per il settore. La Leadership della Forza Armata ha dato, e sta dando, un impulso forte affinché le competenze dell'Aeronautica Militare siano sempre più al servizio del Paese anche in questo settore, e sempre più sta interagendo con le altre componenti, in una prospettiva d'integrazione interforze, affinché si comprenda come i settore spaziale ed aerospaziale siano trattati in modo attento, coordinato e con una visione di lungo periodo. In quest'ottica, l'Aeronautica Militare ha promosso e supportato l'istituzione di un ufficio generale per lo spazio in ambito stato maggiore difesa. Sempre per questo motivo riteniamo sia importante ragionare anche su una riorganizzazione della componente operativa spaziale, che potrebbe vedere nel prossimo futuro la costituzione di "un Comando Spaziale", come recentemente alcuni Paesi quali Francia e Stati Uniti hanno iniziato a fare. Accesso allo spazio, Volo Suborbitale, Volo Ipersonico, Volo Umano Spaziale, Piattaforme Stratosferiche, Aviolancio di Microsatelliti rappresentano alcune delle capacità che consentiranno all'Aeronautica Militare di espandere la propria competenza all'Aerospazio e valorizzare molte delle competenze di cui l'Italia dispone".*

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e di frequente ospita numerosi frequentatori di altre Forze Armate e Corpi Armati e non dello Stato, oltre che Forze Armate straniere e partners. *"La Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare è una risorsa per il territorio campano e casertano in particolare", ha detto il colonnello Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare. "In quest'ottica sono state ospitate, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano, sul tema DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci anche in ambito nazionale e continentale".*

TI POTREBBE INTERESSARE



Mangialo prima di colazione I rotoli di grasso scompaiono in 2 or

[Commenti](#)



Fate questo prima del sonno e perdetevi 15 kg in 3 settimane!



Nissan Qashqai N-Motion Start. Scopri l'offerta



Addio calvizie! Ecco cosa fa recuperare i capelli

EPEEX
by mgid

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

TAGS:

[caserta](#) [militare](#) [aeronautica](#) [distretto](#)

[< Articolo precedente](#)

[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE

**CORRIERE
DEL MEZZOGIORNO**

/

Il DAC presenta ASSETs+, progetto formazione competenze nella Difesa



15 NOVEMBRE 2019

LINK

| <https://video.corrieredelmezzogiorno.corriere.it/dac-presenta-assets-progetto-formazione-competenze-difesa/c124e50c-07a8-11ea-b1bc-49915ddb2d66>

EMBED

EMAIL

Il DAC presenta ASSETs+, progetto formazione competenze nella Difesa |
videoinformazioni@gmail.com - CorriereTv

Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare. Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer). Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 - European Defence Industrial Development

Programme) ha una dotazione di 500 milioni di euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 miliardi.



ALTRI VIDEO DI CRONACA



Moby, migliaia di marittimi in corteo a

16 novembre 2019



Agguato a giornalista, Roberto Fico:

16 novembre 2019



Alta moda e lavoro nero, nasconde 35 operai al

16 novembre 2019



Spari contro l'auto di De Michele, la solidarietà

16 novembre 2019



Salerno, si accendono le Luci d'artista: attesi 2

16 novembre 2019



Nino Daniele fuori dalla giunta comunale, sit-in

15 novembre 2019

Dac partner del primo progetto europeo di formazione nel settore Difesa

15/11/2019
il denaro.it



In foto Luigi Carrino, presidente del Dac

Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato il 14 novembre a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. E' un progetto internazionale a guida italiana e il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa. DAC, insieme a LEONARDO TECHNICAL TRAINING (ex Consaer).

Da un paio di anni, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate". E la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 Milioni di Euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 Miliardi di Euro.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e

regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, in occasione dell'evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

“La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky”, ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino – Peraltro è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia, ed in particolare nel campo della formazione ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale.”

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha dichiarato – “Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. (...) Nel complesso scenario internazionale, la difesa continua a svolgere un ruolo essenziale non solo perché dalle applicazioni spaziali dipende l'operatività della maggior parte dei sistemi d'arma delle Forze Armate, ma anche perché il comparto Difesa dispone di professionalità e competenze pregiate, che svolgono una funzione importantissima di stimolo per il settore. La Leadership della Forza Armata ha dato, e sta dando, un impulso forte affinché le competenze dell'Aeronautica Militare siano sempre più al servizio del Paese anche in questo settore, e sempre più sta interagendo con le altre componenti, in una prospettiva d'integrazione interforze, affinché si comprenda come il settore spaziale ed aerospaziale siano trattati in modo attento, coordinato e con una visione di lungo periodo. In quest'ottica, l'Aeronautica Militare ha promosso e supportato l'istituzione di un ufficio generale per lo spazio in ambito stato maggiore difesa. Sempre per questo motivo riteniamo sia importante ragionare anche su una riorganizzazione della componente operativa spaziale, che potrebbe vedere nel prossimo futuro la costituzione di “un Comando Spaziale”, come recentemente alcuni Paesi quali Francia e Stati Uniti hanno iniziato a fare. Accesso allo spazio, Volo Suborbitale, Volo Ipersonico, Volo Umano Spaziale, Piattaforme Stratosferiche, Aviolancio di Microsatelliti rappresentano alcune delle capacità che consentiranno all'Aeronautica Militare di espandere la propria competenza all'Aerospazio e valorizzare molte delle competenze di cui l'Italia dispone”.

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e di frequente ospita numerosi frequentatori di altre Forze Armate e Corpi Armati e non dello Stato, oltre che Forze Armate straniere e partners. "La Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare è una risorsa per il territorio campano e casertano in particolare – ha detto il Colonnello Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare – In quest'ottica sono state ospitate, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano, sul tema DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci anche in ambito nazionale e continentale".

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.



DAC e Commissione Europea su fondi strutturali e investimenti difesa

a cura di Gian Paolo Segala | Nov 12, 2019 | Eventi



EUROPEAN NETWORK OF
DEFENCE-RELATED REGIONS



Conference

DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES

The role of regions and the European Structural and Investment Funds

Air Force Specialists Schools, Caserta, Italy, 14-15 November 2019

***Il 14 e 15 novembre alla Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta
l'evento 'Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei
fondi strutturali e di investimento europei'***

Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa, compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa.

Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC, dal titolo *'Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei'*. L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e *policy maker*, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli,

L'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di alti rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI. Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della *partnership* Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee. Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

Spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania, DAC:

"L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership. Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo."

La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea – EDSP, uno spaccato della comunità degli *stakeholder* delle capacità di difesa. Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo. La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di *brainstorming*, *networking* e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness, SSA, e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

<https://www.expartibus.it/dac-e-commissione-europea-su-fondi-strutturali-e-investimenti-difesa/>

DAC e Commissione Europea per le nuove sfide sulla difesa

da Redazione - 12/11/2019



DAC

Distretto Aerospaziale
 *della Campania*

CASERTA – Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa (compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa).

Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC, dal titolo "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei".

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali. Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e policy maker, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli, l'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di altri rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI. Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della partnership Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

"L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni – spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania – DAC – è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership. Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle

certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo”.

La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea – EDSP, uno spaccato della comunità degli stakeholder delle capacità di difesa.

Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo.

La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
 - Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
 - Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
 - Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
 - Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.
-
-

Latest: Carinola. La giornata contro la violenza sulle donne nel carcere femminile



www.caserta24ore.it

News, eventi e cultura in Terra di Lavoro

Pagine interne

Seleziona un: 

[CONTATTI](#) [METEO](#) [ILMEZZOGIORNO LIBRI](#)



Caserta e hinterland Primo piano

Caserta. Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei ": 14 e 15 novembre presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica

📅 13 Novembre 2019 🧑 Redazione GP

Mi piace 1

Condividi

Tweet

IL DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA – DAC – E LA COMMISSIONE EUROPEA INSIEME PER DISCUTERE DI FONDI STRUTTURALI E INVESTIMENTI PER VINCERE LE NUOVE SFIDE INTERNAZIONALI IN TERMINI DI DIFESA

“Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei ": 14 e 15 novembre presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica di Caserta Caserta, 13 novembre 2019. Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa (compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa).

Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC, dal titolo “Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei”.



L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali. Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e policy maker, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli, l'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di alti rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI. Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della partnership Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee.



Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

“L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni – spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania – DAC – è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership. Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo”.

La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea – EDSP, uno spaccato della comunità degli stakeholder

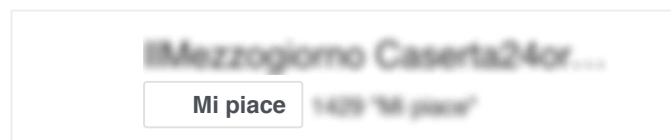
delle capacità di difesa.

Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo.

La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.



← Napoli. Sapignoli (Lega): “Scuole chiuse per allerta meteo e 14 milioni per riqualificazione parchi ancora non a bando”



E-Magazine & Web TV della Città Metropolitana di Napoli - Registrazione al Tribunale di Napoli 5113/2000

IL DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA E LA COMMISSIONE EUROPEA A CONFRONTO SU FONDI STRUTTURALI E INVESTIMENTI PER LA DIFESA

12/11/2019 - Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa (compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa).



IL DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA – DAC – E LA COMMISSIONE EUROPEA INSIEME PER DISCUTERE DI FONDI STRUTTURALI E INVESTIMENTI PER VINCERE LE NUOVE SFIDE INTERNAZIONALI IN TERMINI DI DIFESA "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei ": 14 e 15 novembre presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica di Caserta Caserta, 12 novembre 2019. Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa (compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa). Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania - DAC, dal titolo "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei". L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali. Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e policy maker, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli, l'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di alti rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI. Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della partnership Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee. Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa. "L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni – spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania – DAC – è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership. Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo". La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea – EDSP, uno spaccato della comunità degli stakeholder delle capacità di difesa. Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo. La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia. Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano: • Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce; • Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura; • Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali; • Sviluppo di capacità


☒ Notizie ☐ Video

Città Metropolitana

Area Metropolitana

Consiglio On Line

Legalità e Sicurezza

InfoScuola

Napoli Città

Area Flegrea

Distretto Nolano

Napoli Nord

Penisola Sorrentina

Area Vesuviana


**CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI**

AGENZIA STAMPA
Città Metropolitana di Napoli


MetroNapoliTV

YouTube

anti UAV basata su sciame di mini-UAS; • Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

Tweet di @napolicittametr



NACittà Metropolitana

@napolicittametr

Metronapoli.it - il cinema a palazzo Fondi - inaugurazione rassegna metronapoli.it/dettaglio...

Metronapoli W... metronapoli.it

32m



NACittà Metropolitana

@napolicittametr

Metronapoli.it - Essere 4.0 il tema del Festival della Scienza 2019 metronapoli.it/dettaglio...

Metronapoli W... metronapoli.it

51m

Incorpora

Visualizza su Twitter



Città Metropo...

11.427 "Mi piace"

Mi piace

Pliace a 83 amici



Policies

Contatti

Area Riservata

Il Progetto Metronapoli.it

www.metronapoli.it/dettagliozoom.asp?pubblicazione=metronapolitw&id=12265

2/2

DAC e Commissione Europea su fondi strutturali e investimenti difesa

Autore : Redazione

Data : 12 Novembre 2019



Il 14 e 15 novembre alla Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta l'evento '*Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei*'

Riceviamo e pubblichiamo.

Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa, compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa.

Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania - DAC, dal titolo '*Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei*'.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e *policy maker*, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli, l'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di alti rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI.

Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della *partnership* Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze

disponibili e quelle necessarie per la difesa.

Spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania, DAC:

L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership.

Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo.

La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea - EDSP, uno spaccato della comunità degli *stakeholder* delle capacità di difesa.

Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo.

La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di *brainstorming*, *networking* e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness, SSA, e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

[Programma](#)

Convegno sulle nuove tecnologie per la difesa presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica di Caserta

13/11/2019
Redazione

[Scuola-Specialisti-696x400]

Caserta – Aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania per discutere le azioni a sostegno delle tecnologie e delle competenze per l'industria della Difesa Europea nel quadro del Fondo Europeo per la Difesa (compreso il programma europeo di sviluppo industriale per la difesa).

Il 14 e 15 novembre prossimi, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, si terrà un imperdibile evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC, dal titolo “Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei”.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, accenderà i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali. Prevista la partecipazione di oltre 150 specialisti e policy maker, tra cui il Gen. S.A. Roberto Comelli, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, il Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea Vito Borrelli, l'Assessore per le Attività Produttive e la Ricerca della Regione Campania Antonio Marchiello, di alti rappresentanti dell'industria come Airbus, Leonardo, MBDA, SAAB, oltre che di esponenti delle PMI. Per le università, particolare rilevanza riveste la presenza della partnership Pegasus tra tutte le università aeronautiche europee.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

“L'obiettivo che ci poniamo con questa due giorni – spiega Luigi Carrino, Presidente del Distretto Aerospaziale della Campania – DAC – è di favorire una partecipazione più organica dei nostri soci ai prossimi bandi tecnologici europei della Difesa, bandi nei quali sono allocati oltre 500 milioni, e di offrire alle nostre aziende, in un quadro nazionale ed europeo, la possibilità di costruire nuove partnership. Intendiamo, in questo modo, lanciare una nuova strategia regionale di partecipazione

alle attività di sviluppo tecnologico in ambito 'Difesa'. A questo scopo il DAC sta avviando una ricognizione sulle certificazioni dei propri soci per la definizione di una nuova mappatura che lo renda più competitivo ed attrattivo in termini di interessi istituzionali ed industriali a livello europeo".

La prima giornata si focalizzerà sul tema delle nuove competenze necessarie per lo sviluppo del comparto industriale della Difesa, in coerenza con le attività condotte negli ultimi anni dalla Commissione Europea attraverso la DG GROW che hanno portato alla formazione della Partnership per le Competenze della Difesa Europea – EDSP, uno spaccato della comunità degli stakeholder delle capacità di difesa.

Dopo la sessione inaugurale dedicata ad una maggiore collaborazione europea nella difesa e relative competenze, si terranno due panel e una tavola rotonda, dedicate rispettivamente alla strategia per le nuove capacità europea, al contributo che i territori regionali saranno chiamati a fornire, alle prospettive di medio termine condizionate dalla forte dinamica degli equilibri internazionali di questo periodo.

La seconda giornata tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

- TAGS • Distretto Aerospaziale della Campania • Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta

Aerospazio e Difesa: presentato il primo progetto europeo per lo sviluppo delle competenze

14/11/2019
Redazione

[Aerospazio-e-Difesa-696x419]

Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. E' un progetto internazionale a guida italiana e il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa. DAC, insieme a LEONARDO TECHNICAL TRAINING (ex Consaer).

Da un paio di anni, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate". E la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 Milioni di Euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 Miliardi di Euro.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, in occasione dell'evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

"La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky", ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino – Peraltro è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con

Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia, ed in particolare nel campo della formazione ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale."

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare ha dichiarato – "Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. (...) Nel complesso scenario internazionale, la difesa continua a svolgere un ruolo essenziale non solo perché dalle applicazioni spaziali dipende l'operatività della maggior parte dei sistemi d'arma delle Forze Armate, ma anche perché il comparto Difesa dispone di professionalità e competenze pregiate, che svolgono una funzione importantissima di stimolo per il settore. La Leadership della Forza Armata ha dato, e sta dando, un impulso forte affinché le competenze dell'Aeronautica Militare siano sempre più al servizio del Paese anche in questo settore, e sempre più sta interagendo con le altre componenti, in una prospettiva d'integrazione interforze, affinché si comprenda come i settore spaziale ed aerospaziale siano trattati in modo attento, coordinato e con una visione di lungo periodo. In quest'ottica, l'Aeronautica Militare ha promosso e supportato l'istituzione di un ufficio generale per lo spazio in ambito stato maggiore difesa. Sempre per questo motivo riteniamo sia importante ragionare anche su una riorganizzazione della componente operativa spaziale, che potrebbe vedere nel prossimo futuro la costituzione di "un Comando Spaziale", come recentemente alcuni Paesi quali Francia e Stati Uniti hanno iniziato a fare. Accesso allo spazio, Volo Suborbitale, Volo Ipersonico, Volo Umano Spaziale, Piattaforme Stratosferiche, Aviolancio di Microsatelliti rappresentano alcune delle capacità che consentiranno all'Aeronautica Militare di espandere la propria competenza all'Aerospazio e valorizzare molte delle competenze di cui l'Italia dispone"

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e di frequente ospita numerosi frequentatori di altre Forze Armate e Corpi Armati e non dello Stato, oltre che Forze Armate straniere e partners. "La Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare è una risorsa per il territorio campano e casertano in particolare – ha detto il Colonnello Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare – In quest'ottica sono state ospitate, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano, sul tema DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci anche in ambito nazionale e continentale".

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi

strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

IL DAC – DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA

Il DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività". Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio.

È presieduto da Luigi Carrino.

Nel DAC sono coinvolti complessivamente 154 attori: 12 grandi imprese (tra cui Leonardo, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio, ALA, I.D.S.), 12 centri di ricerca (tra cui CIRA, CNR, ENEA, Forvit e le 5 Università campane con corsi di ingegneria) e 130 PMI (molte delle quali raggruppate in 8 consorzi).

Il capitale sociale del DAC è costituito per il 66,44% da capitale privato e 33,56% da capitale pubblico.

LA SCUOLA SPECIALISTI A.M.

La Scuola Specialisti è un Istituto militare di istruzione per le attività di formazione base iniziale, formazione tecnica specialistica, addestramento, aggiornamento, specializzazione, qualificazione e ricondizionamento del personale dell'Aeronautica Militare, delle Altre Forze Armate, Corpi Armati e non dello Stato, nonché di personale di Forze Armate estere. In quest'ambito, da settembre scorso, un primo gruppo di 65 frequentatori della Kuwait Air Force (KAF), di cui 18 ufficiali, hanno iniziato a frequentare il 1° Corso KAF per "Manutentore di Aeromobili", erogato interamente in

lingua inglese. La Scuola Specialisti A.M. dipende gerarchicamente dal Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea di Bari.

Caserta, arriva ASSETs+ primo progetto europeo per lo sviluppo delle competenze

14/11/2019
Redazione

Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare. Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 milioni di euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 miliardi.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

"La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky", ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino – Peralaltro, è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno

proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania.

L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia e, in particolare nel campo della formazione, ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale.”

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, ha dichiarato: “Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. La difesa continua non solo a svolgere un ruolo essenziale per le forze armate ma anche una funzione di stimolo con competenze qualificate. E le competenze dell'aeronautica militare sono sempre più al servizio del Paese. Riteniamo importante una riorganizzazione per il comando spaziale, come hanno iniziato a fare la Francia e gli Stati Uniti. L'accesso allo spazio, il volo umano spaziale, il lancio di micro satelliti, sono solo alcune delle capacità che consentiranno alle Forze dell'Aeronautica di supportare il settore spaziale ”.

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e spesso ospita numerosi allievi di altre forze armate aeronautiche e non. “La Scuola è una risorsa per il territorio campano e, in particolare, per quello casertano- ha detto Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare- In quest'ottica è stata ospitata, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti a sedere, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano sul tema delle Defence Skills And Dual Use Technologies, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci”.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei Distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

IL DAC – DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA

Il DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività". Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio. È presieduto da Luigi Carrino.

Nel DAC sono coinvolti complessivamente 154 attori: 12 grandi imprese (tra cui Leonardo, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio, ALA, I.D.S.), 12 centri di ricerca (tra cui CIRA, CNR, ENEA, Formit e le 5 Università campane con corsi di ingegneria) e 130 PMI (molte delle quali raggruppate in 8 consorzi). Il capitale sociale del DAC è costituito per il 66,44% da capitale privato e 33,56% da capitale pubblico.

Aerospazio e Difesa: presentato I progetto europeo sviluppo competenze

Autore : Redazione

Data : 14 Novembre 2019



Si chiama ASSETs+ e vale quattro milioni di euro. Il Distretto Aerospaziale della Campania - DAC partecipa alla *partnership* internazionale a guida italiana

Riceviamo e pubblichiamo.

Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi, 14 novembre, a Caserta in occasione dell'evento internazionale *'Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei'*, in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training, ex Consaer.

Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa, EDIDP 2019 - 2020 - European Defence Industrial Development Programme, ha una dotazione di 500 milioni di euro.

A questo seguirà il programma EDF 2021 - 2027 'European Defence Fund' con una dotazione di ben 13 miliardi.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i

riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

Ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino:

La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky. Peraltro, è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo.

Inoltre, il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership, EACP, il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative.

Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania.

L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia e, in particolare nel campo della formazione, ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale.

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, ha dichiarato:

Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro.

La difesa continua non solo a svolgere un ruolo essenziale per le forze armate ma anche una funzione di stimolo con competenze qualificate.

E le competenze dell'Aeronautica Militare sono sempre più al servizio del Paese. Riteniamo importante una riorganizzazione per il comando spaziale, come hanno iniziato a fare la Francia e gli Stati Uniti.

L'accesso allo spazio, il volo umano spaziale, il lancio di micro satelliti, sono solo alcune delle capacità che consentiranno alle Forze dell'Aeronautica di supportare il settore spaziale.

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e spesso ospita numerosi allievi di altre forze armate aeronautiche e non.

Ha detto Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare:

La Scuola è una risorsa per il territorio campano e, in particolare, per quello casertano. In quest'ottica è stata ospitata, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti a sedere, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano sul tema delle Defence Skills And Dual Use Technologies, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra

competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di *brainstorming*, *networking* e discussione, moderate da rappresentanti dei Distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness, SSA, e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

IL DAC - Distretto Aerospaziale della Campania

Il DAC - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 'Ricerca e Competitività'. Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio. È presieduto da Luigi Carrino.

Nel DAC sono coinvolti complessivamente 154 attori: 12 grandi imprese, tra cui Leonardo, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio, ALA, I.D.S., 12 centri di ricerca, tra cui CIRA, CNR, ENEA, Forint e le 5 Università campane con corsi di ingegneria, e 130 PMI, molte delle quali raggruppate in 8 consorzi.

Il capitale sociale del DAC è costituito per il 66,44% da capitale privato e 33,56% da capitale pubblico.

La Scuola Specialisti A.M.

La Scuola Specialisti è un Istituto militare di istruzione per le attività di formazione basica iniziale, formazione tecnica specialistica, addestramento, aggiornamento, specializzazione, qualificazione e ricondizionamento del personale dell'Aeronautica Militare, delle Altre Forze Armate, Corpi Armati e non dello Stato, nonché di personale di Forze Armate estere.

In quest'ambito, da settembre scorso, un primo gruppo di 65 frequentatori della Kuwait Air Force, KAF, di cui 18 ufficiali, hanno iniziato a frequentare il 1° Corso KAF per "Manutentore di Aeromobili", erogato interamente in lingua inglese. La Scuola Specialisti A.M. dipende gerarchicamente dal Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea di Bari.



ECCELLENZE DEL SUD

SOCIETÀ

ARTE & CULTURA

ENOGASTRONOMIA

SPETTACOLO



Aerospazio e Difesa: presentato il primo progetto europeo per lo sviluppo delle competenze

14 Novembre 2019

Aerospazio e Difesa: presentato il primo progetto europeo per lo sviluppo delle competenze

Si chiama ASSETS+ e vale quattro milioni di euro, il DAC partecipa alla partnership internazionale a guida italiana



Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETS+ e partirà a gennaio 2020. E' un progetto internazionale a guida italiana e il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa. DAC, insieme a LEONARDO TECHNICAL TRAINING (ex Consaer).

RICERCA NEL SITO

Cerca



ARTICOLI RECENTI

Corso di preparazione al Concorso Rai 8 CREDITI DEONTOLOGICI

18 Novembre 2019



Evento de luxe nel Castello Santa Caterina, seicentesco maniero sito a

Pollena Trocchia. L'occasione è stata data, nella giornata dedicata al più grande chef di tutti i tempi, Auguste Escoffier,

18 Novembre 2019



LAVOROECCO
LAVORO & CONCORSI

18 Novembre 2019



GRANDE SUCCESSO PER LA II EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CINEMA DI CASTEL

VOLTURNO: A VIVIANA CANGIANO CONSEGNA IL PREMIO SPECIALE "CARLO CROCCOLO"

17 Novembre 2019

VIDEO IN EVIDENZA

Shara - Vento del Sud



00:00

04:52



Da un paio di anni, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate". E la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 Milioni di Euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 Miliardi di Euro.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università a raccolta in Campania, presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare di Caserta, in occasione dell'evento organizzato dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto Aerospaziale della Campania – DAC.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky", ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino – Peraltro è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo.

Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia, ed in particolare nel campo della formazione ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale.



"Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. (...) Nel complesso scenario internazionale, la difesa continua a svolgere un ruolo essenziale non solo perché dalle applicazioni spaziali dipende l'operatività della maggior parte dei sistemi d'arma delle Forze Armate, ma anche perché il comparto Difesa dispone di professionalità e competenze pregiate, che svolgono una funzione importantissima di stimolo per il settore. La Leadership della Forza Armata ha dato, e sta dando, un impulso forte affinché le competenze dell'Aeronautica Militare siano sempre più al servizio del Paese anche in questo settore, e sempre più sta interagendo con le altre componenti, in una prospettiva d'integrazione interforze, affinché si comprenda come il settore spaziale ed aerospaziale siano trattati in modo attento, coordinato e con una visione di lungo periodo. In quest'ottica, l'Aeronautica Militare ha promosso e supportato l'istituzione di un ufficio generale per lo spazio in ambito stato maggiore difesa. Sempre per questo motivo riteniamo sia importante ragionare anche su una riorganizzazione della componente operativa spaziale, che potrebbe vedere nel prossimo futuro la costituzione di "un Comando Spaziale", come recentemente alcuni Paesi quali Francia e Stati Uniti hanno iniziato a fare. Accesso allo spazio, Volo Suborbitale, Volo Ipersonico, Volo Umano Spaziale, Piattaforme Stratosferiche, Avvolancio di Microsatelliti rappresentano alcune delle capacità che consentiranno all'Aeronautica Militare di espandere la propria competenza all'Aerospazio e valorizzare molte delle competenze di cui l'Italia dispone"

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e di frequente ospita numerosi frequentatori di altre Forze Armate e Corpi Armati e non dello Stato, oltre che Forze Armate straniere e partners. "La Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare è una risorsa per il

territorio campano e casertano in particolare – ha detto il Colonnello Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare – *In quest'ottica sono state ospitate, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano, sul tema DEFENCE SKILLS AND DUAL USE TECHNOLOGIES, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci anche in ambito nazionale e continentale”.*



Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
 - Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
 - Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
 - Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
 - Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.

IL DAC – DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA

Il DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività”. Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio.

È presieduto da Luigi Carrino.

Nel DAC sono coinvolti complessivamente 154 attori: 12 grandi imprese (tra cui Leonardo, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio, ALA, I.D.S.), 12 centri di ricerca (tra cui CIRA, CNR, ENEA, Formit e le 5 Università campane con corsi di ingegneria) e 130 PMI (molte delle quali raggruppate in 8 consorzi).

Il capitale sociale del DAC è costituito per il 66,44% da capitale privato e 33,56% da capitale pubblico.

LA SCUOLA SPECIALISTI A.M.

La Scuola Specialisti è un Istituto militare di istruzione per le attività di formazione basica iniziale, formazione tecnica specialistica, addestramento, aggiornamento, specializzazione, qualificazione e ricondizionamento del personale dell'Aeronautica Militare, delle Altre Forze Armate, Corpi Armati e non dello Stato, nonché di personale di Forze Armate estere. In quest'ambito, da settembre scorso, un primo gruppo di 65 frequentatori della Kuwait Air Force (KAF), di cui 18 ufficiali, hanno iniziato a frequentare il 1° Corso KAF per “Manutentore di Aeromobili”, erogato interamente in lingua inglese.

18/11/2019

Aerospazio e Difesa: presentato il primo progetto europeo per lo sviluppo delle competenze - Terronian Magazine

La Scuola Specialisti A.M. dipende gerarchicamente dal Comando Scuole A.M./3^ Regione Aerea di Bari.

Mia Cava

Giornalista Professionista

Comunicazione, ufficio stampa e relazioni pubbliche

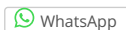
3336328040

Condividi:

Condividi 2

Share

Tweet



WhatsApp

← inaugurata oggi in Sala Giunta a Palazzo San Giacomo la mostra di Liu Ruowang
“Wolves Coming” a cura di Matteo Lorenzelli

GUSTUS 2019: MOLINO BRAGA PRESENTA LE SUE FARINE PER PIZZA E PASTA →

TERRONIAN MAGAZINE

Il Terronian Magazine è una delle iniziative dell'Associazione Terronian lanciate con l'apertura del 2014.

E' un magazine online dedicato a tutto ciò che succede a Sud e che dal Sud parte verso il resto del mondo.

Info & Contatti

CHI SIAMO

CONTATTI

Home

LE RUBRICHE

© 2017 Terronian Magazine | Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Napoli N.34 del 09/06/14



CASERTA

LA STRISCIA

Campania, smaltimento reflui zootecnici. Caputo annuncia finanziamenti impianti collettivi a tecnologia av

Caserta, competenze nella Difesa: presentato progetto europeo alla Scuola Aeronautica

di **Redazione**

15 Novembre 2019



Caserta - Competenze nella Difesa: presentato progetto europeo alla Scuola Ae..



Caserta – Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella **Difesa**, del valore di **4 milioni di euro**, è stato presentato oggi a **Caserta** in occasione dell'evento internazionale **“Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei”**, presso la **Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare**.

Si chiama **ASSETs+** e partirà a gennaio 2020: un progetto internazionale a guida italiana di cui il **Dac – Distretto Aerospaziale della Campania**, è l'unico attore campano a farne parte. In ottobre dello scorso anno, infatti, la **Commissione Europea** ha lanciato il **Program Erasmus+** che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a **Leonardo Technical Training** (ex Consaer). Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica.

Appartamento a Napoli

€ 415.000

Ann. Immobiliare.it

Ulteriori info

Il **Programma Europeo per la Difesa** (Edidp 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di **500 milioni di euro**. A questo seguirà il programma **Edf 2021-2027 "European Defence Fund"** con una dotazione di ben 13 miliardi. Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto. L'appuntamento, si svolge nell'ambito dell'**European Network of Defence-related Regions**, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

Presenti **Luigi Carrino**, presidente del Distretto aerospaziale della Campania (DAC), il generale di squadra aerea **Roberto Comelli**, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica militare, il prefetto di Caserta, **Raffaele Ruberto**. A fare gli onori di casa il colonnello **Nicola Gigante**, comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare, che ha commentato: "La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'aeronautica militare e spesso ospita numerosi allievi di altre forze armate aeronautiche e non. La Scuola è una risorsa per il territorio campano e, in particolare, per quello casertano. In quest'ottica è stata ospitata, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti a sedere, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti ampi che potranno esserci". **IN ALTO IL VIDEO**

Aeronautica Caserta difesa

ARTICOLI CORRELATI



Il DAC presenta ASSETs+, progetto formazione competenze nella Difesa

Di Pier Paolo Petino - 15 Novembre 2019



Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato oggi a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali – Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state "sdoganate" e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 – European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 milioni di euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 miliardi. Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.

"La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la maggiore partecipazione a Clean Sky", ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino – Peraltro, è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia e, in particolare nel campo della formazione, ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale".

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, ha dichiarato: *"Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. La difesa continua non solo a svolgere un ruolo essenziale per le forze armate ma anche una funzione di stimolo con competenze qualificate. E le competenze dell'aeronautica militare sono sempre più al servizio del Paese. Riteniamo importante una riorganizzazione per il comando spaziale, come hanno iniziato a fare la Francia e gli Stati Uniti. L'accesso allo spazio, il volo umano spaziale, il lancio di micro satelliti, sono solo alcune delle capacità che consentiranno alle Forze dell'Aeronautica di supportare il settore spaziale".*

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e spesso



ospita numerosi allievi di altre forze armate aeronautiche e non. *“La Scuola è una risorsa per il territorio campano e, in particolare, per quello casertano– ha detto Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell’Aeronautica Militare- In quest’ottica è stata ospitata, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti a sedere, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano sul tema delle Defence Skills And Dual Use Technologies, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci”.*

Un’iniziativa che rappresenta un’importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell’affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori, domani, tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei Distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia. Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
 - Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l’evacuazione medica sicura;
 - Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l’elaborazione di immagini iperspettrali;
 - Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
 - Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.
- IL DAC – DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA**

Il DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività”. Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l’Aerospazio. È presieduto da Luigi Carrino. Nel DAC sono coinvolti complessivamente 154 attori: 12 grandi imprese (tra cui Leonardo, MBDA, Magnaghi Aeronautica, Atitech, DEMA, Telespazio, ALA, I.D.S.), 12 centri di ricerca (tra cui CIRA, CNR, ENEA, Forint e le 5 Università campane con corsi di ingegneria) e 130 PMI (molte delle quali raggruppate in 8 consorzi). Il capitale sociale del DAC è costituito per il 66,44% da capitale privato e 33,56% da capitale pubblico.

LA SCUOLA SPECIALISTI A.M.

La Scuola Specialisti è un Istituto militare di istruzione per le attività di formazione basilare iniziale, formazione tecnica specialistica, addestramento, aggiornamento, specializzazione, qualificazione e ricondizionamento del personale dell’Aeronautica Militare, delle Altre Forze Armate, Corpi Armati e non dello Stato, nonché di personale di Forze Armate estere. In quest’ambito, da settembre scorso, un primo gruppo di 65 frequentatori della Kuwait Air Force (KAF), di cui 18 ufficiali, hanno iniziato a frequentare il 1° Corso KAF per “Manutentore di Aeromobili”, erogato interamente in lingua inglese. La Scuola Specialisti A.M. dipende gerarchicamente dal Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea di Bari.





Caserta, 15 novembre 2019 - Il primo progetto europeo per la formazione delle competenze nella Difesa, del valore di 4 milioni di euro, è stato presentato a Caserta in occasione dell'evento internazionale "Competenze per la Difesa e Tecnologie Duali - Il ruolo delle regioni e dei fondi strutturali e di investimento europei", in corso oggi e domani presso la Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare.

Si chiama ASSETs+ e partirà a gennaio 2020. Si tratta di un progetto internazionale a guida italiana di cui il DAC, Distretto Aerospaziale della Campania, è l'unico attore campano a farne parte. Ad ottobre dello scorso anno, infatti, la Commissione Europea ha lanciato il Programma Erasmus+ che per la prima volta conteneva una Call specifica per la Difesa e a cui il Distretto ha risposto insieme a Leonardo Technical Training (ex Consaer).

Da un paio di anni, in particolare, le attività della Difesa in Europa sono state 'sdoganate' e la Commissione Europea ha cominciato ad occuparsi direttamente ed esplicitamente di questa tematica. Il programma Europeo per la Difesa (EDIDP 2019-2020 - European Defence Industrial Development Programme) ha una dotazione di 500 milioni di euro. A questo seguirà il programma EDF 2021-2027 "European Defence Fund" con una dotazione di ben 13 miliardi.

Su questi temi sono stati focalizzati gli interventi di aziende, distretti, autorità europee, nazionali e regionali, centri di ricerca e università, a raccolta in Campania in occasione della due giorni organizzata dalla Commissione europea, congiuntamente con il Distretto.

L'appuntamento, che si svolge nell'ambito dell'European Network of Defence-related Regions, ha acceso i riflettori sui fondi strutturali e di investimento europei e sul modo in cui questi possano contribuire a vincere le nuove sfide che l'Europa sta affrontando in termini di difesa nei mutati equilibri internazionali.



"La Campania è una delle regioni più attive in Europa in ambito aerospaziale, ed anzi è la regione con la

maggiore partecipazione a Clean Sky - ha spiegato il Presidente del DAC, Luigi Carrino - Peraltro, è l'unica regione italiana ed una delle poche in Europa ad avere un MOU con Clean Sky, con sinergie tra i rispettivi programmi di investimento in Ricerca e Sviluppo. Inoltre il DAC partecipa all'European Aerospace Cluster Partnership (EACP), il più grande network europeo. Insieme ad altri 42 cluster in 18 paesi, rappresenta 4300 aziende, 430 istituzioni di ricerca e 125 entità amministrative. Per tutti questi motivi, la Commissione Europea e la DG GROW hanno proposto la collaborazione del DAC per l'organizzazione della due giorni in Campania. L'Aeronautica Militare italiana ha una lunga storia e, in particolare nel campo della formazione, ha un ruolo riconosciuto a livello internazionale”.

Il Gen. S.A. Roberto Comelli, intervenuto in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, ha dichiarato: “Sono particolarmente lieto che l'evento si svolga in questa Scuola. Trovarci in questo Auditorium ci ricorda l'importanza della formazione e della ricerca per vincere le sfide del futuro. (...) Nel complesso scenario internazionale, la difesa continua a svolgere un ruolo essenziale non solo perché dalle applicazioni spaziali dipende l'operatività della maggior parte dei sistemi d'arma delle Forze Armate, ma anche perché il comparto Difesa dispone di professionalità e competenze pregiate, che svolgono una funzione importantissima di stimolo per il settore. La Leadership della Forza Armata ha dato, e sta dando, un impulso forte affinché le competenze dell'Aeronautica Militare siano sempre più al servizio del Paese anche in questo settore, e sempre più sta interagendo con le altre componenti, in una prospettiva d'integrazione interforze, affinché si comprenda come il settore spaziale ed aerospaziale siano trattati in modo attento, coordinato e con una visione di lungo periodo. In quest'ottica, l'Aeronautica Militare ha promosso e supportato l'istituzione di un ufficio generale per lo spazio in ambito stato maggiore difesa. Sempre per questo motivo riteniamo sia importante ragionare anche su una riorganizzazione della componente operativa spaziale, che potrebbe vedere nel prossimo futuro la costituzione di “un Comando Spaziale”, come recentemente alcuni Paesi quali Francia e Stati Uniti hanno iniziato a fare. Accesso allo spazio, Volo Suborbitale, Volo Ipersonico, Volo Umano Spaziale, Piattaforme Stratosferiche, Aviolancio di Microsatelliti rappresentano alcune delle capacità che consentiranno all'Aeronautica Militare di espandere la propria competenza all'Aerospazio e valorizzare molte delle competenze di cui l'Italia dispone”.

La Scuola Specialisti di Caserta è uno dei fiori all'occhiello dell'Aeronautica Militare e spesso ospita numerosi allievi di altre forze armate aeronautiche e non. “La Scuola è una risorsa per il territorio campano e, in particolare, per quello casertano - ha detto Nicola Gigante, Comandante della Scuola Specialisti dell'Aeronautica Militare - In quest'ottica è stata ospitata, per due giorni, presso il nostro Auditorium con circa 600 posti a sedere, la conferenza plenaria e le sessioni di studio parallele organizzate dalla Commissione Europea con il Distretto Aerospaziale Campano sul tema delle Defence Skills And Dual Use Technologies, di particolare interesse per lo sviluppo della regione e per i risvolti più ampi che potranno esserci”.

Un'iniziativa che rappresenta un'importante occasione per presentare e approfondire gli obiettivi strategici e le azioni di supporto per identificare buone pratiche nell'affrontare le discrepanze tra competenze disponibili e quelle necessarie per la difesa.

La seconda giornata di lavori tratterà invece i temi di maggiore interesse di sviluppo tecnologico, con una modalità orientata a stimolare e supportare la formazione di alleanze e la firma di accordi tra aziende. Cinque sessioni parallele, di brainstorming, networking e discussione, moderate da rappresentanti dei Distretti di Francia, Danimarca, Portogallo e Italia.

Sul fronte tecnologico, i temi oggetto della conferenza riguardano:

- Space Situational Awareness (SSA) e capacità di allerta precoce;
- Robotica e autonomia dei sistemi UAV in teatri operativi non segregato, compresi sistemi ad alta velocità e l'evacuazione medica sicura;
- Tecnologie innovativi aeronautiche e spaziali per l'elaborazione di immagini iperspettrali;
- Sviluppo di capacità anti UAV basata su sciame di mini-UAS;
- Controllo intelligente, dinamico e robusto della qualità del servizio di telecomunicazione ibrida satellitare-terrestre, comprese le comunicazioni per gli UAV in condizioni operative oltre la linea di vista.